



OLI VEGETALI ESAUSTI

INFORMAZIONI E CONSIGLI

Ogni anno le utenze domestiche italiane producono circa 160 milioni di kg di olio vegetale esausto.

Pensa che da un litro di olio esausto è possibile ottenere un litro di biocarburante a basso impatto ambientale, il cui utilizzo contribuisce a ridurre sia le emissioni di CO₂ sia le emissioni di polveri sottili rispetto all'utilizzo di carburanti convenzionali di origine fossile.



cosa conferire

olio di frittura, di oliva e di semi;
olio di sottoli [es. carciofini, funghi, olive];
olio di pesce in scatola [es. tonno, salmone].

cosa non conferire

oli minerali e di origine non vegetale.

come depositare i rifiuti

Conferire gli oli usati, di origine vegetale, tutti i giorni ed a qualsiasi ora, negli appositi contenitori installati sul territorio. Devono avere esclusiva origine domestica, ossia non devono provenire da attività commerciali o artigianali. L'olio è estremamente inquinante: non gettarlo mai nel lavandino o nel WC.

DEPOSITO:

TUTTI I GIORNI
ED A QUALSIASI ORA

CONTENITORE STRADALE

- località Orsano, via Canali;
- località Pagliano;
- parcheggio corso V. Emanuele;
- via Salette, civico 1